

Regione Liguria

Vice Direzione Generale Agricoltura, Risorse Naturali, Aree Protette e Marketing Territoriale

Settore Fauna Selvatica, Caccia e Vigilanza Venatoria

protocollo@pec.regione.liguria.it

e, p.c. Commissario straordinario alla PSA

Dott. Angelo Ferrari

cpsa@postacert.sanita.it

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche
Centro di Referenza Nazionale per lo Studio delle Malattie da
Pestivirus e da Asfivirus (CEREP)

Dott. Feliziani Francesco

protocollo.izsum@legalmail.it

Oggetto: Rimozione di esemplari di cinghiale nel Comune di La Spezia. Richiesta parere ai sensi art. 6, comma 1, lett. C) dell'ordinanza n. 4/2022 del Commissario straordinario per la peste suina africana.

Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Barbara Franzetti (Tel. 06-5007.4711; e-mail: barbara.franzetti@isprambiente.it)

Dott. Andrea Monaco (Tel. 06-5007.2546; e-mail: andrea.monaco@isprambiente.it).

Facendo seguito alla richiesta in oggetto, inviata da codesta Amministrazione con nota prot. n. 0841915, del 12 agosto u.s., e a seguito del confronto intercorso con il CEREP per le vie brevi, si comunica quanto segue.

Considerando che:

- l'attuale situazione epidemiologica è da ritenersi ad alto rischio;
- la dinamica di popolazione del cinghiale, nel periodo estivo, in corrispondenza della massima abbondanza della specie, tende a favorire la diffusione geografica del virus;

- la possibilità che i cinghiali, attualmente confinati nel Parco urbano della Maggiolina nel comune di La Spezia, abbiano avuto accesso a risorse alimentari di origine antropica e che siano abituati alla promiscuità con gli esseri umani, li pone in una condizione di rappresentare un rischio estremamente rilevante riguardo sia alla potenziale diffusione di patologie sia all'eventuale coinvolgimento in incidenti e/o interazioni negative con gli esseri umani e gli animali d'affezione;

si ritiene urgente intervenire ai fini della rimozione di tali animali dal Parco urbano e si ritengono tecnicamente condivisibili le modalità proposte.

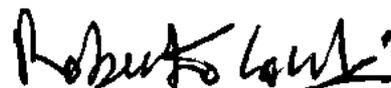
Tuttavia, in merito alla possibilità di rilasciarli in una zona di addestramento cani (ZAC), questo Istituto ritiene tale soluzione in forte contrasto con le indicazioni fornite dalle autorità competenti per limitare la diffusione della Peste Suina Africana, già presente sul territorio ligure, e ad altissimo rischio di contribuire alla diffusione della malattia sul territorio. Considerato, infatti, che nell'area di immissione i cinghiali saranno utilizzati per addestrare cani da seguita, si ritiene particolarmente elevato il rischio che gli animali inseguiti durante l'attività di addestramento possano diffondere eventuali patologie essendo forzati a muoversi più del normale all'interno della stessa ZAC (se non al suo esterno).

Tutto ciò premesso, questo Istituto esprime parere favorevole all'immediata cattura degli esemplari presenti nel Parco urbano della Maggiolina e alla loro successiva traslocazione esclusivamente presso strutture autorizzate per la macellazione. Si esprime pertanto sfavorevole all'immissione di cinghiali catturati nella ZAC richiamata (o altresì Aziende agrituristiche-venatorie, aziende faunistico-venatorie, aree addestramento cani o altri istituti faunistici recintati a norma di legge).

Ai sensi dell'art. 19-bis del D.Lgs. n. 74/2017 inerente la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione delle *performance* organizzative, questo Istituto ha adottato un modello di scheda di rilevazione della soddisfazione dell'utente. Si chiede cortesemente a codesta Amministrazione di compilare il questionario inerente il gradimento dei servizi erogati da ISPRA in relazione alla presente pratica collegandosi al seguente link <https://survey.isprambiente.it/index.php/475114?lang=it>, selezionando la struttura BIO-CFN, servizio erogato: Pareri tecnici.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'AREA PARERI TECNICI
E STRATEGIE DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO NAZIONALE E MITIGAZIONE DANNI E IMPATTI



(Dott. Roberto Cocchi)

BF/AM/
Rif. int. 46093/2022